

TESSERI ALL'ASTA IN VENDITA 215MILA METRI CUBI DI CUI 65MILA DESTINATI A RESIDENZE PER CREARE TRA I 200 E I 250 APPARTAMENTI E 50MILA METRI CUBI PER COMMERCIO

La Stu Bagnolifutura pronta a costruire in proprio la cittadella dell'ex Italsider

Potrebbe essere la stessa Bagnolifutura a edificare la cittadella dell'area dell'ex Italsider. Il primo lotto è in vendita con una gara a base d'asta da 56 milioni di euro, ma sollecitato dai consiglieri comunali durante una riunione della commissione di vigilanza, il presidente della Stu Rocco Papa apre alla possibilità per la società di edificare i restanti suoli, ovviamente con il consenso dell'amministrazione. Che sembra essere, tra le due parti, quella più restia all'operazione. Nel frattempo si parla più concretamente della zona già messa in vendita, 215 mila metri cubi di cui 65 mila per residenze – cioè tra i 200 e i 250 appartamenti - 100mila per terziario, 50mila per commercio. I confini vanno dalla Porta del Parco fino alla metà della area 2, con l'esclusione della zona a ridosso del mare destinata all'insediamento turistico e commerciale. Zona, quest'ultima, che non è stata momentaneamente messa in vendita in attesa di una decisione sulla costruzione del porto turistico e sulla rimozione della colmata a mare. Su queste due questioni si pronun-

cerà il Tar il prossimo 26 maggio. Se non saranno accettati i ricorsi presentati dagli esclusi della gara per il porto turistico, si potrebbe partire a breve con i lavori che consentiranno di "sbloccare" questo secondo lotto, che oltre al porto conta su 153mila metri cubi da destinare alle attività ricettive e altri 30mila per le attività commerciali. E qui a costruire potrebbe essere la Bagnolifutura, come ha suggerito il consigliere Pd Franco Verde che ha posto a Papa e al direttore generale della Stu Hubner anche alcuni dubbi sul valore di 56 milioni stimato dall'agenzia territoriale, che andrebbe a suo parere innalzato tenendo conto delle infrastrutture che verranno realizzate. Sollecitato dal consigliere Udc Lanzotti sui criteri di valutazione per l'assegnazione dei suoli, Papa ha illustrato le modalità della gara: una prima verifica della qualità dei progetti da parte di una apposita Commissione e successivamente la scelta dell'offerta più alta. Ambrosino del Pdl si è interrogato sulla pericolosità della rimozione di un terzo della colmata per costruire il por-



to turistico, dubbio a cui i vertici della Bagnolifutura hanno risposto con l'esistenza di un progetto ingegneristico che prevede la rimozione di parte della colmata senza danni all'ambiente, coprendo il costo dell'intervento con i ribassi d'asta della gara per il porto turistico. Ferma, invece, per questioni legate alla Finanziaria 2009, l'acquisizione dei terreni dell'ex Caserma e delle Fs, di cui si è occu-

pato anche il capogruppo Pdl Carlo Lamura: li dovrebbe sorgere quel 30% voluto dal consiglio comunale da destinare a edilizia residenziale pubblica convenzionata e sovvenzionata.

anscu

